



**FEDERAZIONE ITALIANA PENTATHLON MODERNO**  
COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

***BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2018***  
***RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA F.I.P.M.***

**PREMESSA**

In data 26 ottobre 2017, il Segretario Generale del CONI con lettera prot. n. 361, ha comunicato che la Giunta Nazionale, nella riunione del 24 ottobre 2017, in attesa dell'avvio da parte del CONI del processo di budget 2018 con l'assegnazione dei contributi alle Federazioni, ha prorogato al 31 gennaio 2018 il termine di approvazione e trasmissione al CONI della documentazione da parte delle FSN.

Il preventivo economico in esame è stato predisposto secondo lo schema deliberato dalla Giunta Nazionale del CONI, con provvedimento del 29 settembre 2011, tenuto conto delle modifiche indicate nella comunicazione del Segretario Generale del CONI del 27 ottobre 2016.

Al documento previsionale è allegato uno schema economico predisposto in conformità ai "Principi e Criteri per la formulazione del Regolamento di amministrazione e contabilità delle Federazioni Sportive Nazionali", deliberati dal Consiglio Nazionale del CONI.

Relativamente al documento allegato, si precisa che lo stesso, come stabilito dai principi e criteri sopra richiamati, è stato predisposto tenendo conto della competenza economica dei costi e ricavi. Per quanto concerne i dati a confronto relativi all'esercizio precedente, si precisa che gli stessi rappresentano una previsione del risultato economico al 31 dicembre 2017, per il quale si prevede un disavanzo economico di oltre 35 mila euro. La differenza rispetto alla perdita di oltre 200 mila euro prevista indicata nell'ultima nota di variazione, è dovuta ad economie conseguite rispetto agli impegni assunti sulle attività programmate.

Prima di passare all'esame del preventivo economico 2018, che evidenzia una perdita presunta di € 181.392, è importante precisare che la stessa è dovuta ad una esigenza straordinaria legata all'apertura dell'impianto di Pesaro. L'apertura di un impianto di tale importanza comporta normalmente dei costi di start up prima del suo avviamento completo, che ovviamente non trovano adeguata copertura nei ricavi dallo stesso generati. Si ricorda che alla fine del precedente esercizio la Federazione aveva indetto un bando per l'affidamento parziale dell'impianto, al quale hanno manifestato interesse due Società sportive che, successivamente, non hanno partecipato in quanto il periodo di affidamento era di soli 18 mesi, per loro, insufficienti per assorbire i costi iniziali di avviamento della struttura sportiva. La scelta di limitare l'affidamento a soli 18 mesi, come già evidenziato nelle precedenti comunicazioni, al fatto che sono in itinere ulteriori lavori di completamento. In tale contesto, in accordo con il CONI, al fine di mantenere gli impegni assunti nei confronti degli Enti Locali, si è deciso comunque di procedere, il 9 gennaio 2018, alla presenza del Presidente del CONI Giovanni Malago, del Sindaco di Pesaro Matteo Ricci, del Presidente della Provincia di Pesaro-Urbino Daniele Tagliolini e del presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli, si è svolta la cerimonia di apertura dell'impianto natatorio del nuovo centro federale di Pentathlon Moderno, intitolato ad Adriano Facchini. Ospiti dell'evento sono stati Filippo Magnini, gli olimpionici Riccardo De Luca e Alice Sotero e la Nazionale Italiana di Pentathlon Moderno con i tecnici e il DT Claudio Rossetto.

Filippo Magnini, duplice campione del Mondo di nuoto, insieme ai nazionali di Pentathlon, Petroni, Porreca, Michele e Cicinelli, hanno avuto l'onore di testare la nuova vasca da 25 metri a otto corsie. A bordo vasca i nazionali presenti, tutti plurimedagliati nel 2017 a livello internazionale, hanno simulato assalti di scherma e serie di tiro laser.

Il Presidente del Coni Malagò, il Sindaco Ricci, hanno condiviso con il sottoscritto, la volontà di ultimare al più presto, anche attraverso i contributi del GSE, l'impianto, affinché possano essere praticate le altre discipline del Pentathlon Moderno.

Il Vicepresidente Fabrizio Bittner, che sta curando la gestione temporanea dell'impianto, dal 10 gennaio 2018 ha aperto al pubblico, mentre l'accesso a pagamento è iniziato in questi giorni.

Ritengo che l'aver rispettato l'impegno dell'apertura dell'impianto di Pesaro, rappresenta un segnale di serietà e coerenza della nostra Federazione rispetto agli impegni assunti, nonché, come sottolineato dal Presidente del CONI, di credibilità dell'organizzazione sportiva italiana.

Prima di passare all'esame dei ricavi e dei costi indicati nel preventivo economico 2018, si precisa che lo stesso, rappresenta una serie di programmi economici atti a garantire lo svolgimento delle attività istituzionali sportive e di funzionamento.

### ***VALORE DELLA PRODUZIONE***

Il valore della produzione, complessivamente di € 3.549.778,00 è costituito prevalentemente da contributi CONI (80%), pressoché invariati rispetto all'anno 2017, se si tiene conto che nel precedente esercizio il CONI ha erogato alla Federazione un contributo per progetti speciali pari ad € 205.000.

#### **Contributi CONI**

I Contributi del CONI, pari a complessivi € 2.841.278, sono così ripartiti: € 978.659,00 finalizzati alle risorse umane (+ 32.871), € 1.490.532,00 per attività di preparazione olimpica alto livello ed € 372.633 per l'attività sportiva, invariati rispetto al 2017.

#### **Contributi da Enti Locali**

L'importo di € 227.000 nell'obiettivo dei contributi da stato regioni e comuni è dovuto all'accordo stipulato tra la FIPM il Comune di Pesaro e la Provincia di Pesaro, con il quale si stabilisce che per ogni anno di gestione dell'impianto sportivo di Pesaro il Comune e la provincia assegneranno un contributo complessivo pari ad € 150.000,00, a questo, per il 2018, si aggiunge un ulteriore contributo da parte del Comune di Pesaro alla FIPM derivante da un rimborso spese, concordato tra le parti, per l'abbattimento del preesistente impianto, lo scavo e le fondamenta del nuovo impianto.

#### **Quote degli Associati**

Nelle quote degli associati restano invariati i ricavi per affiliazioni (€ 20.000), tesseramento (€ 30.000) e tasse gara (€ 11.500), mentre si rileva un decremento (€ 100.000 rispetto all'importo di € 200.000 del 2017) delle quote di iscrizione ai corsi che si svolgono a Montelibretti in quanto

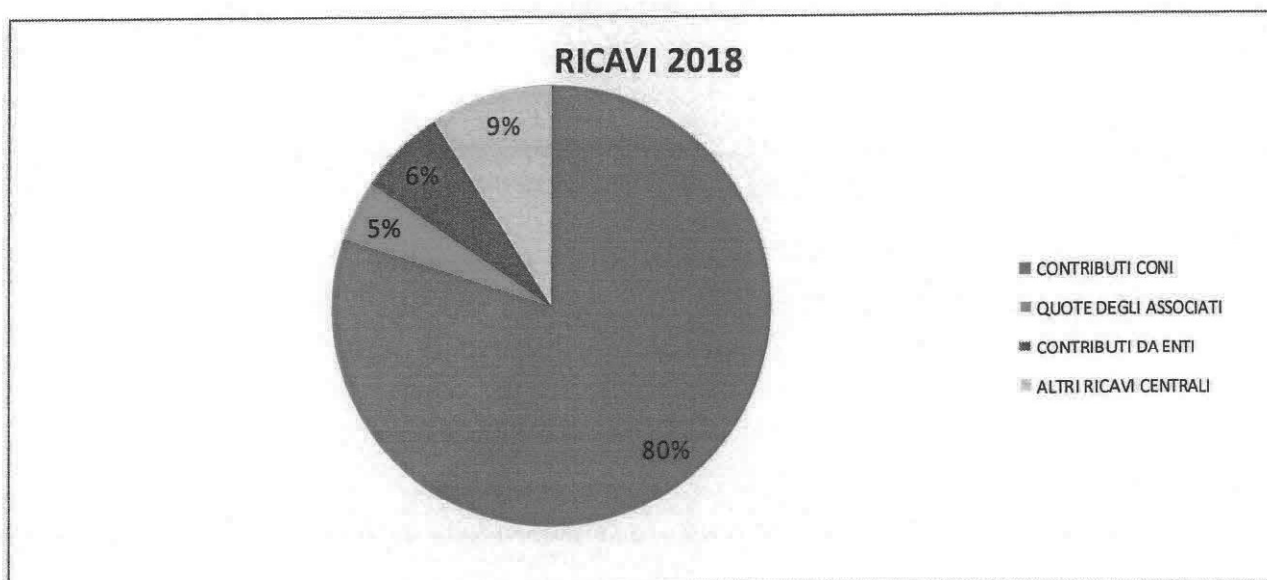
l'impianto al momento è chiuso per lavori di manutenzione e presumibilmente riaprirà nel mese di febbraio salvo imprevisti.

### Altri Ricavi

Nell'obiettivo "altri ricavi della gestione ordinaria" si riporta la previsione dei ricavi derivanti dalle attività che si svolgeranno nell'impianto di Pesaro che da una proiezione prudente dal mese di febbraio a dicembre ammontano ad € 320.000,00. La previsione di ricavo per € 280.000 si riferiscono alle quote richieste per la partecipazione ai corsi nuoto, mentre € 40.000,00 per gli affitti degli spazi a Società Sportive, Enti e privati.

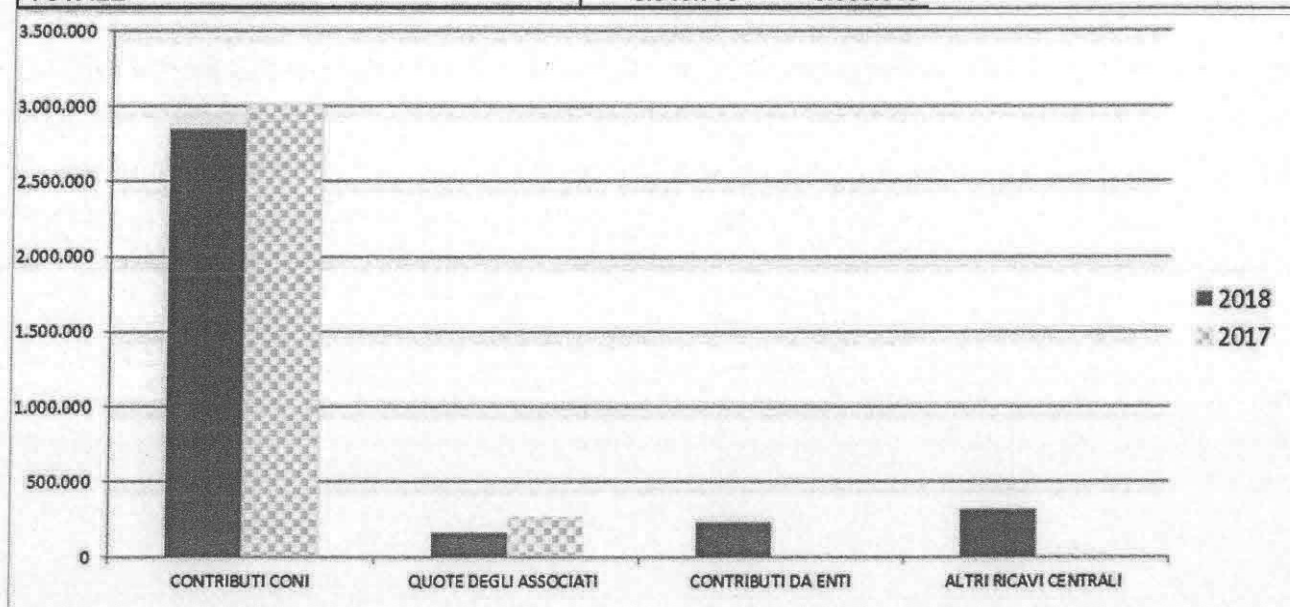
Si precisa che, compatibilmente con l'ultimazione dei lavori previsti, nel corso del 2018 sarà predisposto un altro bando per l'affidamento parziale dell'impianto a terzi, prevedendo un periodo sicuramente più lungo rispetto ai 18 mesi indicati nel precedente bando. Nel preventivo economico in esame, prudentialmente, sono indicati comunque i costi ed i ricavi fino al 31.12.2018.

Il totale dei ricavi previsti per l'anno 2018 risultano di € 3.549.778 registrando complessivamente un incremento del 7% rispetto all'Esercizio 2017 (+240.729), aumento dovuto esclusivamente dai ricavi e contributi legati all'impianto sportivo di Pesaro.





|                       | SALDO €          |                  |
|-----------------------|------------------|------------------|
|                       | 2018             | 2017             |
| CONTRIBUTI CONI       | 2.841.278        | 3.014.907        |
| QUOTE DEGLI ASSOCIATI | 161.500          | 267.800          |
| CONTRIBUTI DA ENTI    | 227.000          | 10.442           |
| ALTRI RICAVI CENTRALI | 320.000          | 15.900           |
| <b>TOTALE</b>         | <b>3.549.778</b> | <b>3.309.049</b> |



## ***COSTI DELLA PRODUZIONE***

### **ATTIVITA' SPORTIVA**

**Costi per la preparazione Olimpica e Alto livello: € 1.227.000,00**

**Costi rappresentative nazionali: € 249.500,00**

Per quanto riguarda la previsione di spesa relativa alla Preparazione Olimpica, in particolare nel programma spese di trasferta e soggiorno degli atleti che partecipano a manifestazioni internazionali si prevede un costo di € 190.000,00 per gli atleti PO/Al ed € 100.000,00 per le rappresentative nazionali. Si prevede inoltre di assegnare premi agli atleti fino ad € 50.000,00 e borse di studio per € 80.000,00. Per quanto riguarda la spesa prevista per canoni ed oneri locativi per € 61.000,00 si riferisce al costo della convenzione con il CONI per l'utilizzo di impianti sportivi presso il centro sportivo dell'Acqua acetosa mentre il costo di € 80.000,00 nell'obiettivo degli allenamenti e stages è riferito alla convenzione stipulata con l'Arma di Cavalleria di Montelibretti per la stabulazione dei cavalli di proprietà della FIPM e l'utilizzo del maneggio per l'allenamento

degli atleti. Altri costi della preparazione Olimpica riguardano la manutenzione del centro PO di Montelibretti che necessita di alcuni lavori di manutenzione per € 40.000,00 e la manutenzione ordinaria dell'impianto di Pesaro per € 90.000,00. Nella voce "altre spese" sono considerati i costi delle utenze dell'impianto di Pesaro per € 153.000,00, anche i costi per € 70.000,00 sono riferiti al servizio di pulizia dell'impianto di Pesaro.

I costi riportati nella preparazione olimpica rispecchiano il programma tecnico che si riporta di seguito.

Al momento attuale, ovvero alla fine del primo anno del quadriennio olimpico, abbiamo una situazione ottima nel settore femminile e discreta nel settore maschile (tra parentesi ranking pre-mondiale):

#### Settore femminile :

1. Sotero Alice 1991 (5<sup>a</sup>)
2. Tocchi Gloria 1993 (10<sup>a</sup>)
3. Tognetti Francesca 1995 (13<sup>a</sup>)
4. Prampolini Irene 1996 (21<sup>a</sup>)
5. Frezza Alessandra 1995 (22<sup>a</sup>)
6. Lontano Camilla 1992 (85<sup>a</sup>)
7. Cesarini Claudia 1986 (95<sup>a</sup>)
8. Micheli Elena 1999 (129<sup>a</sup>)
9. Tognetti Aurora 1998 (-)
10. Bertacchini Alessandra (159<sup>a</sup>)
11. Gandolfo Francesca 1991 (215<sup>a</sup>)

Il settore femminile è un mix di atlete giovanissime e giovani (solo Claudia Cesarini sopra i 30 anni) veramente fenomenale. Ad oggi è veramente difficile capire chi saranno le due rappresentanti italiane alle olimpiadi.

#### Settore maschile:

1. Cicinelli Matteo 1998 (20<sup>o</sup>)
2. Parisi Mattia 1994 (43<sup>o</sup>)
3. De Luca Riccardo 1986 (65<sup>o</sup>)
4. Micozzi Gianluca 1996 (71<sup>o</sup>)

5. Colasanti Alessandro 1995 (73<sup>o</sup>)
6. Petroni Pierpaolo 1987 (120<sup>o</sup>)
7. Franceschini Auro 1987 (138<sup>o</sup>)
8. Lorenzo Michele 1994 (151<sup>o</sup>)
9. Porreca Domenico 1988 (215<sup>o</sup>)
10. Micheli Roberto 1997 (244<sup>o</sup>)
11. Micalizzi Andrea 1992 (246<sup>o</sup>)
12. Poddighe Fabio 1987 (265<sup>o</sup>)
13. Colasanti Daniele 1996 (-)
14. Benedetti Nicola 1985 (-)

Il settore maschile è, al momento attuale, come gruppo meno competitivo di quello femminile, ma ha individualità importanti. De Luca è un atleta che può essere ancora competitivo ai massimi livelli se si dedicherà completamente al pentathlon per rifarsi di quanto ha perso a Rio, così come Petroni.

Cicinelli e, in misura leggermente minore, Colasanti Alessandro e Micozzi sono in linea con i migliori pentatleti del mondo della loro età. Da loro è lecito attendersi un progresso che li porti ad essere tra i migliori del mondo nei prossimi anni.

- Qualificazione 4 atleti alle olimpiadi il prima possibile secondo regolamento...
- Vittoria di medaglie individuali in tutte le manifestazioni, soprattutto alle ...
- Diventare, già dal prossimo anno, la squadra femminile più forte del mondo.

Le voci di spesa relative a canoni ed oneri locativi si riferiscono al pagamento di canoni per l'utilizzo degli impianti sportivi dell'Acquacetosa dove si svolgono gli allenamenti della squadra nazionale.

- Riguardare posizioni con la squadra maschile per provare nell'arco del triennio ad andare sul podio mondiale.
- Continuare, negli atleti più giovani, la curva di progresso che li colloca tra i migliori del mondo.
- Miglioramento competitività individuale attraverso competizioni e allenamenti collegiali

Mettere al centro del progetto la prestazione.

Necessario definire uno staff federale per i prossimi anni.

Lo staff tecnico deve essere competente, capace, fortemente coeso, molto motivato, in grado di realizzare i programmi condivisi con il direttore tecnico per lo sviluppo dell'alta prestazione.

Il direttore tecnico (Claudio Rossetto), nello specifico, sarà il responsabile dell'alta prestazione e lavorerà in sinergia con il team leader, i coordinatori, il preparatore atletico/vice-dt. I suoi compiti saranno quelli di coordinare il lavoro dei tecnici, aiutarli nel processo attuativo del programma, creando un sistema organizzato e regolamentato che al momento è completamente assente.

Oltre a questo farà da tramite con il consiglio federale per illustrare i programmi e reperire le risorse necessarie per svilupparli.

Sua sarà la responsabilità di individuare i criteri di convocazione per le manifestazioni internazionali anno per anno, che saranno di volta in volta rese note all'inizio di ogni stagione.

Il compito principale dello staff oltre che di allenare, sarà quello di creare una mentalità vincente, cosa che, ora come ora, manca. Al momento non è un ambiente abituato a vincere. Ricordo che la medaglia olimpica manca dal 1992.

Il team leader (Ennio Panetti), oltre che supportare il direttore tecnico nel controllo dell'allenamento, avrà la responsabilità logistica dell'attività e sarà il riferimento degli atleti durante le manifestazioni.

Lo staff tecnico sarà composto da due coordinatori, uno per i maschi (Ivan Lo Giudice) e uno per le femmine (Gabriele Macioce) entrambi anche tecnici di specialità, così da rendere sinergico e fluido il coordinamento con l'allenamento.

Il preparatore atletico/vice-dt (Umberto Mazzini) sarà uno solo per i maschi e le femmine e dovrà essere, oltre che un preparatore qualificato, un tecnico di pentathlon così da capirne le necessità tanto da poter affiancare i tecnici nello sviluppo dei programmi di specialità qualora ce ne sia bisogno. Vista la sua conoscenza dell'ambiente e degli atleti supporterà il direttore tecnico, il team leader e i coordinatori nel controllo dell'allenamento fungendo appunto da vice-dt.

Il nuoto necessita di almeno due allenatori di cui almeno uno proveniente dal nuoto (Alessandro Mencarelli) per alzare il livello tecnico, oltre che del supporto di un responsabile sopra le parti per il coordinamento del programma (Claudio Rossetto).

Nella scherma sarà fondamentale avere almeno 4/5 maestri (G. Macioce, G. Montecchia, A. Giommoni, T. De Santis + S. Giommoni) e un coordinatore, (Andrea Valentini) che abbia competenze tecniche e organizzative, capacità di leadership, per poter gestire una disciplina che diventa sempre più importante.

Il laser-run avrà due tecnici dedicati (I. Lo Giudice e F. Giancamilli) e il coordinamento di un responsabile (E. Panetti) come per il nuoto.

L'equitazione avrà due tecnici dedicati Stefano Mattei e Elena Panetti; al momento nessun responsabile x il coordinamento, anche se non è escluso nominarlo in avvicinamento alle olimpiadi.

Oltre queste figure sarà necessario avere almeno due tecnici jolly (uno dei quali sarà U. Mazzini, l'altro M. Cellini), tecnici che all'occorrenza sappiano sostituire tutti gli allenatori in caso di assenza o, in futuro, prendere la responsabilità di una parte del gruppo, quando la squadra si dovrà necessariamente dividere in funzione degli obiettivi.

Ritengo fondamentale inoltre estendere la figura del tecnico giovanile fino alla categoria Juniores (A. Valentini), così da poter dare continuità all'ottimo lavoro fatto con gli Youth insieme al tecnico Simone Cavicchioli, sfruttandone la conoscenza del mondo giovanile in toto per gestire il meglio possibile e senza traumi il passaggio all'attività assoluta. Ovviamente nulla cambierà dell'organizzazione giovanile in essere.

- Determinante sarà collocare gli eventi agonistici nel calendario in base alle esigenze del programma a breve e lunga scadenza;
- Criteri di convocazione chiari e condivisi (per quanto possibile in una sport come il pentathlon dove le variabili sono infinite) con uno spazio alla discrezionalità del direttore tecnico;
- Nella stagione 2017-2018 si cercherà, convocando più ragazzi possibile nelle world cup, di fare crescere il livello competitivo della squadra.
- Nelle stagioni successive tutte le scelte saranno mirate alle Olimpiadi. Si scremerà la squadra creando un gruppo "olimpico" che godrà di attenzioni e privilegi via via crescenti. Questo renderà obbligatorio il formarsi di un gruppo "non olimpico" da seguire nel modo migliore possibile;



- Ritornare ad organizzare almeno una prova di coppa del mondo nei due anni precedenti alle olimpiadi. Questo oltre che essere prestigioso per l'Italia ci aiuterà nella selezione della squadra olimpica;

## **STRATEGIA TECNICA**

- Rimodulazione strumenti di sostegno agli atleti, come borse di studio e premi, al fine di poter realmente venire incontro alle loro esigenze, non ultima all'esigenza di chiarezza nei criteri di assegnazione di questi incentivi economici.

- Utilizzo dell'altura come strategia di crescita e di miglioramento dell'allenamento;

Nell'anno 2018 questa sarà una scelta obbligata essendo i mondiali a Città del Messico, questo necessiterà di un avvicinamento in loco per smaltire il fuso e, cosa più importante, adattarsi all'altura.

Andare in altura e addirittura gareggiarci, senza avere mai provato è un suicidio.

Allenarsi in altura ha degli indiscutibili vantaggi organici ampiamente studiati, ma i tempi di adattamento sono soggettivi e dipendono anche dal numero delle volte in cui ci si è allenati.

Tutte queste considerazioni fanno sì che sia indispensabile provare questo almeno una volta nella stagione per poter calibrare e studiare le risposte organiche.

Quindi non essendo riusciti nella passata stagione a fare un collegiale in altura, sarà importantissimo farlo in questa stagione, ovvero nella stagione 2017-2018.

A fine stagione si potranno tirare le conclusioni e decidere se insistere in questa strategia o smettere.

- Utilizzo di collegiali monodisciplinari in Italia o all'estero. Questi sono necessari per il miglioramento nelle discipline tecniche. Solo dal confronto con altri atleti e tecnici, con metodologie diverse, si creano i presupposti di crescita indispensabili per fare il salto di qualità.

Necessari almeno 3 di questi collegiali da una settimana all'anno nel periodo specifico e/o speciale, si deciderà in base al calendario quando disponibile. Identificate come possibili Location

Tata, Parigi, Torino.

- Utilizzo collegiale di ripresa con obiettivo equitazione per un gruppo ristretto di ragazzi che devono migliorare in quella disciplina. La location identificata è in Puglia.

- Utilizzo di collegiali pre/post mondiali e pre/post europei (da vedere in base ai calendari oggi non ancora noti tranne il mondiale 2018 di cui si sa la data il luogo) con obiettivo di preparare al meglio la squadra per l'evento (pre-manifestazione) o di farla riprendere a lavorare senza troppe pause dopo l'evento (post-manifestazione)

- Utilizzo di test di valutazione dell'allenamento. Periodicamente saranno utilizzate batterie di test che, ripetuti, daranno una misura oggettiva dell'allenamento e permetteranno di valutare la condizione fisica degli atleti di interesse nazionale.

- Determinazione insieme agli atleti di strategie personalizzate nell'ambito dell'attività di squadra, sia nei percorsi di allenamento annuali e pluriennali che nell'individuazione di manifestazioni di controllo e verifica, in funzione di obiettivi a breve, medio e lungo termine.

Elaborare un calendario nazionale sulla base del calendario internazionale il prima possibile, e sulla base di questo elaborato definire il prima possibile i criteri di partecipazione alle gare internazionali. Reputo la conoscenza di criteri e scelte fondamentale per poter instaurare un rapporto di fiducia con lo staff nel suo insieme, e necessaria per poter programmare correttamente la stagione.

La programmazione del triennio che manca alle Olimpiadi è complicata non essendo ancora note le date degli eventi internazionali più importanti come europei, mondiali, world cup.

Inoltre non sono ancora noti i criteri di qualificazione alle Olimpiadi di Tokyo. Essendo però l'organizzazione delle stagioni, anche nelle date abbastanza simile, ed essendo i criteri prevedibili, è possibile realizzare una programmazione di massima.

| Stagione 2017-2018 (Verosimilmente anche le stagioni successive saranno simili come struttura) |                     |                           |   |
|--|---------------------|---------------------------|---|
| Mesi   | Periodi             | Competizioni              | Collegiali  |
| Settembre  | Periodo transizione |                           | 23-29 sett. Collegiale mirato all'equitazione solo per pochi atleti indietro in questo sport. |
| Ottobre  | Periodo generale    | 29/10 campionati italiani |   |
| Novembre   | Periodo generale    |                           | 1-20 nov. Periodo buono per svolgere eventuale collegiale (Tata)                              |
| Dicembre   | Periodo generale    |                           |   |

| Stagione 2017-2018 (Verosimilmente anche le stagioni successive saranno simili come struttura) |                   |   |  |
|--|-------------------|---|--|
| Mesi   | Periodi           | Competizioni  | Collegiali   |
| Gennaio  | Periodo generale  |   | Collegiale Torino 29/1-2/2   |
| Febbraio   | periodo specifico | 28/2-4/3 1ª w.c. Il Cairo   |  |
| Marzo  | periodo specifico | 27-31/3 2ª w.c. Los Angeles                                       |  |
| Aprile   | periodo specifico | 21 Campionati italiani Tetrathlon                                 | Eventuale Collegiale in altura Sestriere (da verificare la fattibilità) 8-28                   |
| Maggio   | Periodo speciale  | 3-7/5 3ª w.c. Hun. - 23-27/5 4ª w.c. Bul.                         | Eventuali gare B da definire   |
| Giugno   | Periodo speciale  | Finale w.c. 21-24/6 - Camp. italiani 30/6-1/7 - 17-23/6 c.eu. jun | Collegiale settimanale sede da definire Moena? Pesaro?Formia ?<br>Eventuali gare B da definire |
| Luglio   | Periodo speciale  | Europei Hun 17-23/7 - w.c.j 29/7-7/8                              | Collegiale settimanale sede da definire Moena? Pesaro?Formia ?                                 |
| Agosto   | Periodo speciale  |   | 20/8-7/9 . Collegiale altura Messico x avvicinamento mondiali                                  |
| Settembre  | Periodo speciale  | 8-16 sett. Mondiali (Città del Messico)                           |  |

- Necessario comprare almeno 4 cavalli per la gestione del programma di equitazione. Su questo programma suggerisco una tavola rotonda con gli esperti perché a mio avviso si può risparmiare parecchio ottimizzando gli interventi;
- Necessario stringere accordi seri e duraturi con fisioterapisti per dare un servizio indispensabile ai nostri migliori atleti durante l'allenamento e durante le manifestazioni;

In conclusione, l'incremento dei costi relativi alla preparazione olimpica, alto livello e rappresentative nazionali, per complessivi € 326.500, rispetto al 2017, si riferiscono principalmente all'utilizzo degli impianti di Montelibretti, Pesaro e Acquacetosa; è importante evidenziare come nella nostra disciplina gli impianti adeguatamente attrezzati rappresentano uno strumento fondamentale per l'ottimizzazione della preparazione dei nostri atleti e per lo sviluppo e per l'individuazione del talento, sempre finalizzato alla preparazione olimpica, che, è noto, rappresenta l'obiettivo prevalente dei ragazzi che praticano il pentathlon.

**Organizzazione manifestazioni nazionali: € 89.000,00.**

Per quanto riguarda l'organizzazione di manifestazioni sportive nazionali l'incremento del 63% rispetto all'esercizio precedente è dovuto oltre che all'aumento del numero delle manifestazioni anche al noleggio di una parte di cavalli si riporta di seguito il programma di attività nazionale:

- Trofeo Nazionale Assoluto "Open" Triathlon e Tetrathlon 2018 Eso A - Eso B Roma
- Trofeo Nazionale 2018 Allievi – Ragazzi
- Trofeo Nazionale di Laser Run 2018 Master-Senior-Junior-Allievi-Ragazzi-Eso A-Eso B
- 1° Provino di Equitazione Centro Nord 2018
- Campionato Italiano di Staffetta 2018 Eso A - Eso B - m/m - f/f - f/m
- Campionato Italiano "Open" 2018 Senior – Junior
- Laser Run City Tour 2018 UIPM
- Coppa Avvenire 2018 Cuccioli - Minicuccioli – Pulcini
- Campionato Italiano Assoluto di Laser Run 2018 Assoluto
- Campionato Italiano Assoluto Primavera Open Triathlon e Tetrathlon 2018 Assoluto
- Campionato Italiano di Combinata e Tiro Statico 2018 Eso A - Eso B
- Campionato Italiano di Staffetta 2018 Allievi - Ragazzi - m/m - f/f - f/m
- Campionato Italiano Laser Run 2018 Eso A - Eso B
- Laser Run City Tour 2018 UIPM Modena
- Campionato Italiano di Biathle e Triathle 2018
- 2° Provino di Equitazione Centro Sud 2018
- Campionato Italiano 2018 Campionato Italiano 2018
- Coppa Avvenire 2018 Cuccioli - Minicuccioli – Pulcini
- Campionato Italiano Assoluto Open 2018
- Laser Run City Tour 2018 UIPM ASTI
- Campionato Italiano Assoluto Invernale Open 2018
- Trofeo Nazionale 2018 Eso A-Eso B-Cuccioli-Minicuccioli-Pulcini
- Trofeo Nazionale Assoluto Open di Scherma "II° Grand Prix Eurofencing" 2018
- Trofeo Nazionale di Laser Run 2018 Master-Senior-Junior-Allievi-Ragazzi
- Trofeo Nazionale 2018 Allievi Ragazzi
- Trofeo Nazionale Promozionale di Laser Run 2018 Eso A - Eso B



### **Promozione Sportiva: € 106.000,00**

Nell'obiettivo della promozione sportiva si apposta una cifra di € 106.000,00 relativa ai compensi degli istruttori che seguono i centri di avviamento allo sport, che insieme alle affiliazioni ed il tesseramento, costituisce l'unica fonte di autofinanziamento nel programma di spesa relativo ai canoni ed oneri locativi è prevista una spesa di € 6.000,00 per l'affitto di impianti per lo svolgimento dell'attività promozionale dei centri federali di Roma. La diminuzione di € 57.900 è connessa con il decremento dei ricavi dei corsi di Montelibretti, per il parziale utilizzo previsto nel 2018 a causa della manutenzione straordinaria già illustrata.

### **Gestione Impianti Sportivi: € 243.500**

Per quanto riguarda la gestione degli impianti sportivi si riportano nell'obiettivo i costi relativi all'impianto di Montelibretti e di Pesaro. ed in parte, quelli relativi all'impianto di Pesaro compresi i compensi da corrispondere a collaborazioni fornite a vario titolo per un importo totale di € 202.000,00. Le collaborazioni sono quelle riferite ai tecnici di vasca che saranno utilizzati per i corsi che si svolgeranno presso l'impianto di Pesaro. L'incremento di € 191.700,00 dei costi per la gestione degli impianti è connessa con l'apertura dell'impianto di Pesaro; tali costi trovano copertura nei relativi ricavi.

### **FUNZIONAMENTO**

I costi di funzionamento centrale, complessivamente evidenziano un decremento di € 318.532,00. La diminuzione dei costi è dovuta prevalentemente alla diminuzione dei costi del personale (- € 208.587) e ai costi generali (- € 100.000).

Per quanto concerne i costi del personale pari ad € 972.245, è in linea con quanto riconosciuto dal CONI a copertura delle relative spese. Il decremento è dovuto al fatto che nel 2017 vi sono stati dei costi straordinari legati alla definizione di alcune controversie lavoristiche e ai costi dell'attuale Segretario Generale. Si ritiene che nel prossimo mese di febbraio si debba addivenire ad una ridefinizione dell'organico, compreso il ruolo del Segretario Generale, mantenendo i costi all'interno del contributo riconosciuto dal CONI.

Per quanto concerne i costi generali, il decremento è legato principalmente alle consulenze ed assistenze legali e fiscali, che nel 2017 hanno risentito dei costi relativi al bando di Pesaro, nonché ad alcune assistenze straordinarie che, tenuto conto delle risorse disponibili, non possono ripetersi



nell'esercizio 2018, anche in considerazione delle reiterate raccomandazioni del CONI, affinché ci sia la massima attenzione alla contrazione dei costi di funzionamento.

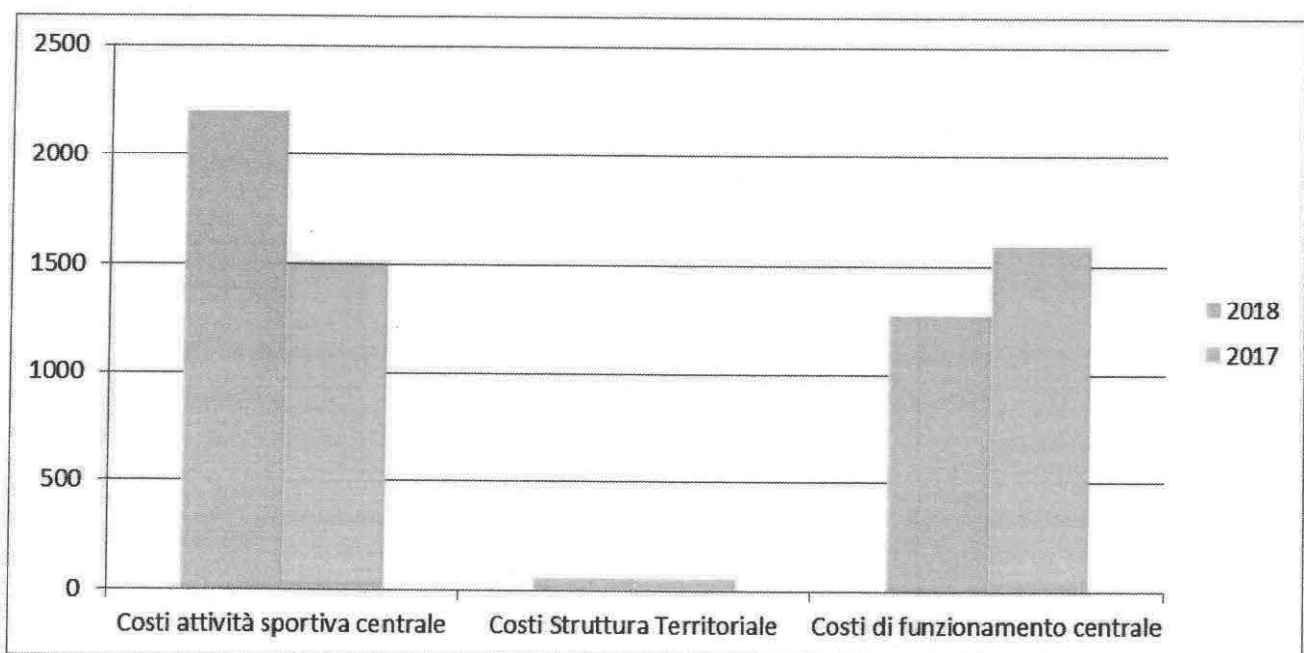
Per quanto riguarda il funzionamento si rilevano i costi relativi al normale svolgimento delle attività funzionali della sede oltre consulenze legali per € 50.000,00 e fiscali amministrative (compresi i costi della Soc. Deloitte) per €30.000,00.

Gli ammortamenti per il funzionamento e attività sportiva, sono calcolati sulla base dei coefficienti della tabella XX D.M. 31.12.1988 e riguardano la quota di costo costante del periodo relativo agli acquisti dei beni strumentali risultanti nella situazione patrimoniali. L'incremento di € 196.705 degli ammortamenti materiali per l'attività sportiva, è riferito all'impianto di Pesaro che, seppur non ultimato, con la sua apertura, debba iniziare ad essere ammortizzato con i coefficienti previsti nella tabella sopra richiamata.

#### ORGANI TERRITORIALI

Gli Organi Territoriali della FIPM sono costituiti da un comitato e delegazioni regionali e provinciali che non avendo autonomia ricevono un contributo, stabilito nella misura di € 50.000,00, con obbligo di rendicontazione a cadenza quadrimestrale e chiusura conti a fine anno. Per l'anno 2018 sono previsti interventi finalizzati, per la quasi totalità all'attività sportiva territoriale.

#### COSTI 2018 - 2017



## **ONERI FINANZIARI**

Gli oneri finanziari previsti per € 180.000,00, si riferiscono agli interessi previsti per l'anno 2018, quantificati sulla base di dati fornitici dall'Istituto per il Credito Sportivo, relativi al mutuo, al momento in preammortamento, relativo alla costruzione dell'impianto sportivo di Pesaro.

## **PIANIFICAZIONE DEGLI INVESTIMENTI**

Gli investimenti si riferiscono all'acquisto di beni finalizzati al funzionamento ed all'attività sportiva. Per quanto riguarda i costi di completamento dell'impianto di Pesaro, saranno successivamente individuati nel corso dell'anno, dopo l'assegnazione dei contributi del GSE.

In conclusione, il presente bilancio di previsione rispecchia a pieno la programmazione di tutte le attività sportive di alto livello e delle rappresentative nazionali che impiegano tutte le risorse assegnate dal CONI.

Per quanto concerne la perdita di € 181.392, che come detto è strettamente connessa con i costi iniziali di apertura dell'impianto di Pesaro, è stata oggetto, insieme al preventivo in esame, di riunioni con la dirigenza e con alcuni uffici del CONI (controllo bilanci Federazioni Sportive Nazionali e Preparazione Olimpica), i quali sono stati illustrati gli obiettivi 2018, nonché le motivazioni della perdita e del risultato presunto alla fine del 2017, che, come detto, rappresenta una ipotesi di chiusura. Con l'occasione ringrazio i dirigenti e gli uffici del CONI per il positivo ed indispensabile supporto fornito alla Federazione.

Per quanto concerne le perdite previste per l'anno 2017, pari ad € 35.590, e per l'anno 2018, pari ad € 181.392, trovano copertura nelle riserve iscritte nel bilancio al 31.12.2016 per € 348.926,12, senza intaccare il fondo di dotazione di € 151.893,00.

Roma, 30/01/2018

  
IL PRESIDENTE  
Valter Magini